



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2023

Fiom-Cgil del Trentino

codice fiscale 96010460226

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2023 si compone dei seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale
2. Rendiconto della Gestione
3. Nota Integrativa

Sono allegati al bilancio:

1. la tabella della consistenza del personale (allegato 1)

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto tenendo conto di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile, con alcune modifiche ed aggiustamenti in considerazione della peculiarità dell'attività della struttura, mentre lo schema del Rendiconto della Gestione è stato elaborato allo scopo di informare i terzi sull'attività posta in essere dalla Fiom-Cgil del Trentino nell'adempimento della missione istituzionale e di rappresentare in sintesi le modalità con le quali sono state acquisite ed impiegate le risorse nello svolgimento della propria attività.

La Nota Integrativa costituisce parte integrante del presente Bilancio ed ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso fornendo tutte le informazioni utili per una sua corretta interpretazione.

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto e viene presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali.

In particolare:

- lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono predisposti in unità di euro (il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di Bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento);
- i dati della Nota Integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Qualora ritenuto opportuno per agevolare una migliore comprensione e consentire il confronto delle risultanze dell'anno 2023 con quelle dell'esercizio precedente, si è provveduto – se del caso – ad una riclassificazione degli importi dello scorso anno.

Criteri di valutazione

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci della struttura nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.



In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi o pagamenti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono di seguito integralmente elencati.

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento che vengono alimentati sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche.

Le quote di ammortamento sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- macchinari/apparecchi/attrezzature varie: 15%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- mobili: 12%
- arredi: 15%
- automezzi: 25%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito ed è disponibile e pronto per l'uso, l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in considerazione del minor deperimento subito dai beni e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale, mentre il corrispondente fondo rettificativo 'Fondo Rischi su crediti', se esistente, è iscritto fra le passività. La rappresentazione dei crediti nello Stato Patrimoniale, tra le Immobilizzazioni Finanziarie o nell'Attivo circolante, è avvenuta considerando le varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza.

Disponibilità liquide

Le giacenze di contante, valori bollati e quelle detenute presso istituti di credito sotto forma di conti correnti o depositi sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza, così come risulta dai documenti opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti/Costi e ricavi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Tenuto conto della specificità della struttura sindacale e degli obiettivi istituzionali della stessa, i Fondi rischi e spese future sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, o entrambi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese o passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti.



Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al regolamento del personale della CGIL, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare finanziatori, strutture, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza.

La determinazione del risultato di gestione implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione tra proventi ed oneri.

I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di riferimento.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente.

La principale imposizione applicabile è quella relativa all'IRAP, che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale ed è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi meramente occasionali.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>
1.953	3.193	(1.240)

Macchine d'ufficio, impianti, attrezzature, automezzi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.2023
	Valore 31.12.2022	Increment. eserc.	Decrem. eserc.	Valore 31.12.2023	Saldo 31.12.2022	Amm.ti eserc.	Decrem. eserc.	Saldo 31.12.2023	
Macchine d'ufficio	10.189	0	(5.918)	4.271	(6.996)	(990)	5.667	(2.319)	1.953
Attrezzature	415	0	0	415	(415)	0	0	(415)	0
Totale	10.604	0	(5.918)	4.687	(7.412)	(990)	5.667	(2.734)	1.953

Macchine elettroniche ufficio (hardware): I decrementi si riferiscono alla dismissione di una stampante e quattro computer, di cui tre completamente ammortizzati uno parzialmente.

Macchinari e Attrezzature: non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni ed i beni in possesso risultano integralmente ammortizzati.

Mobili e arredi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.2023
	Valore 31.12.2022	Increment. eserc.	De- crem. eserc.	Valore 31.12.2023	Saldo 31.12.2022	Amm.ti eserc.	Decrem. eserc.	Saldo 31.12.2023	
Mobili d'ufficio	3.999	0	0	3.999	(3.999)	0	0	(3.999)	0
Arredi	2.020	0	0	2.020	(2.020)	0	0	(2.020)	0
Totale	6.019	0	0	6.019	(6.019)	0	0	(6.019)	0

Non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni ed i beni in possesso risultano integralmente ammortizzati.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
266.608	237.260	29.348

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai crediti vantati.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Crediti verso conto consortile	191.797	172.657	19.141
Crediti verso strutture	0	0	0
Crediti verso personale	5.173	2.536	2.637
Crediti per contributi sindacali	67.569	60.468	7.102
Crediti diversi	2.069	1.600	469
Totale	266.608	237.260	29.348

Crediti verso conto consortile

La voce, pari a 191.797 euro, si riferisce ai saldi bancari attivi della Categoria all'interno del conto corrente consortile (IBAN IT34J0830401804000003731761, presso la Cassa Rurale di Trento), opportunamente riconciliati in base alle cifre indicate nella nota integrativa allegata al bilancio della CGIL del Trentino.

Nel conto corrente denominato "consortile", confluiscono le risorse finanziarie di tutte le strutture (Cgil e Categorie) e dallo stesso conto vengono effettuati i pagamenti inerenti la gestione e le attività di tutte le strutture (Cgil e categorie); il sistema adottato, oltre a consentire una gestione centralizzata dell'attività amministrativa, ha permesso una solidarietà effettiva fra tutte le strutture ed una comune decisione e gestione degli investimenti mobiliari ed immobiliari a supporto dell'attività organizzativa di tutte le categorie.

Crediti verso personale

La voce, pari a 5.173 euro si riferiscono a crediti per prestiti a personale erogati ai sensi del regolamento del personale CGIL e recuperati attraverso una trattenuta mensile effettuata in busta paga.

Crediti verso aziende/enti per contributi sindacali

La voce, pari a 67.569 euro, si riferisce alle quote di iscrizione sindacale a favore della Categoria incassate nel 2024, ma riferite all'esercizio 2023.

Crediti diversi

La voce, pari a 2.069 euro, accoglie le esposizioni creditorie per imposte certe e determinate oltre a crediti vari. Nello specifico risulta composta da:

- euro 869 crediti verso erario per eccedenze di imposte;
- euro 1.200 crediti diversi per gettoni di presenza incassati nel 2024, ma riferiti all'esercizio 2023.

Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
1.749	2.037	(288)

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Cassa e valori bollati	769	1.077	(308)
Depositi bancari e postali	980	960	20
Totale	1.749	2.037	(288)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, 769 euro è la somma di denaro in contanti presente nella Cassa della Categoria al 31.12.2023.

Riguardo i depositi bancari, la Categoria dispone di due conti correnti, ambedue presso la Cassa Rurale di Trento:

- il cosiddetto "conto di transito", IBAN IT81A0830401804000003731334, nel quale al 31.12.2023 si registra un saldo pari a 0 euro;
- il cosiddetto "conto mille euro", IBAN IT50G0830401804000003731354, nel quale al 31.12.2023 si registra un saldo pari a 980 euro.

Si rimanda al paragrafo "crediti verso conto consortile" per la spiegazione dello stesso.

RATEI E RISCONTI ATTIVI / COSTI ANTICIPATI

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
6.576	6.307	268

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Non sussistono, al 31.12.2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Si riferiscono ad un anticipo di spese per l'acquisto delle agendine 2024.

Passivo

PATRIMONIO NETTO

<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>
130.259	130.008	251

Il Patrimonio Netto ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore	Incrementi	Decrementi	Valore
Patrimonio netto	130.008	251		130.259
Risultato gestionale es. prec.	251		(251)	0
Totale	130.259	251	(251)	130.259

Pur non essendo obiettivo primario della Categoria il conseguimento di risultati gestionali positivi, gli avanzi di gestione incrementano il Patrimonio e favoriscono il raggiungimento degli obiettivi statuari.

L'avanzo di gestione dell'esercizio 2022, pari a 251 euro, è stato interamente destinato a incremento del Patrimonio Netto.

FONDI PER RISCHI E ONERI

<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>
30.554	33.790	(3.235)

In dettaglio:

Descrizione	Valore	Incrementi	Decrementi	Valore
Fondo Spese congressuali	17.810	0	(3.235)	14.575
Fondo Spese future	15.979	0	0	15.979
Totale	33.790	0	(3.235)	30.554

- Il Fondo Spese congressuali, creato al fine di suddividere su più esercizi il costo relativo all'organizzazione del congresso provinciale o della conferenza di organizzazione, nel corso del 2023 è stato utilizzato per euro 3.235 a copertura dei costi relativi al congresso nazionale.
- Il Fondo Spese future, la cui destinazione è quella di fronteggiare impegni straordinari, di carattere esclusivamente economico, che le attività istituzionali possono eventualmente generare, nel corso dell'esercizio 2023 non è stato movimentato.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>
1.382	1.360	22

La variazione è così costituita:

Variazioni	Valore	Incrementi	Decrementi	Valore
TFR, movimenti del periodo	1.360	11.415	(11.393)	1.382

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della categoria al 31.12.2023 a titolo di TFR verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi di previdenza complementare. In particolare, gli incrementi di 11.415 euro si riferiscono alla quota di accantonamento dell'esercizio al netto dell'imposta sostitutiva, i decrementi di 11.393 euro si riferiscono interamente ai versamenti al Fondo Pensione Laborfonds ed all'erogazione di TFR ai dipendenti.

DEBITI

<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>
81.886	83.387	(1.501)

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	variazione
Debiti verso conto consortile	0	0	0
Debiti verso strutture	40.086	39.979	106
Debiti verso personale	7.268	10.084	(2.816)
Debiti verso fornitori	7.563	3.925	3.638
Debiti tributari	5.521	5.674	(153)
Debiti verso istituti previd./sicurezza sociale	20.643	22.560	(1.917)
Debiti diversi	805	1.165	(359)
Totale	81.886	83.387	(1.501)

Debiti verso conto consortile

La voce rimane a zero poiché al 31.12.2023 la Categoria registra verso il Conto Consortile della Cgil del Trentino un credito (si veda più sopra il paragrafo "Crediti verso conto consortile").

Debiti verso strutture

La voce, pari a 40.086 euro, risulta composta da:

- 19.270 euro debiti verso la Cgil del Trentino per saldo quote di canalizzazione dell'anno 2023;
- 12.466 euro debiti verso la Fiom Nazionale per saldo quote di canalizzazione dell'anno 2023;
- 7.500 euro debiti verso la Fiom/Mav-Cgil/Agb dell'Alto Adige/Südtirol, pari al 50% delle entrate dall'Ente Bilaterale Metalmeccanici della Piccola Media Industria per il compito di RLST;
- 850 euro debiti vari verso la Cgil del Trentino.



Tutti i debiti verso strutture risultano regolarmente saldati nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti verso personale

Il debito complessivo, pari ad euro 7.268, comprende i debiti verso personale per ferie/permessi maturati e non goduti al 31/12, pari ad euro 3.791 ed euro 3.477 riferiti ai rimborsi spese del personale, di competenza dell'esercizio e regolarmente saldati nel corso dell'esercizio successivo. Al 31/12/2023 si è proceduto alla contabilizzazione delle somme relative alle ferie e permessi non goduti, che rappresentano un costo di competenza dell'esercizio in cui sono maturate e non dell'esercizio in cui sono liquidate o fruite.

Debiti verso fornitori

La voce, pari a 7.563 euro, si riferisce a fatture di acquisto di beni o servizi di competenza del 2023 regolarmente saldate nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti tributari

La voce, pari a 5.521 euro, accoglie solo le esposizioni debitorie per imposte certe e determinate ed è costituita dalle ritenute fiscali operate sulle retribuzioni del personale in forza e su eventuali compensi corrisposti ai lavoratori autonomi, nonché dalle somme eventualmente a debito per il saldo dell'imposta Irap dell'esercizio. Nello specifico il debito riguarda le ritenute Irpef operate sulle retribuzioni del personale e risulta regolarmente versato all'Erario nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, pari a 20.643 euro, accoglie solo le esposizioni debitorie per contributi certi e determinati ed è costituita dalle trattenute operate sulle retribuzioni del personale in forza e su eventuali compensi dei collaboratori. Il debito risulta regolarmente versato agli istituti previdenziali nel corso dell'esercizio successivo.

Risulta così composta:

- 1.988 euro verso Inps, relativi agli oneri previdenziali 12/2023;
- 11.351 euro verso Inps, relativi alle contribuzioni aggiuntive dell'anno 2023 dei funzionari in distacco ai sensi della legge 300/1970;
- 6.841 euro verso Laborfonds, per contributi previdenza integrativa 4° trimestre 2023;
- 463 euro verso enti previdenziali per oneri su ferie/permessi maturati e non goduti al 31/12/2023.

Debiti diversi

La voce, pari a 805 euro, risulta composta da:

- 113 euro di debiti verso delegati per rimborsi spese di competenza dell'esercizio;
- 504 euro per somme nette trattenute dalle buste paga dei funzionari su loro richiesta, in occasione di scioperi, eventi o ricorrenze, che verranno versate per iniziative di solidarietà nel corso dell'esercizio successivo;
- 188 euro per somme trattenute dalle buste paga dei dipendenti della Categoria e destinate al Fondo Interno Volontario.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della Gestione fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato.

Il rendiconto della Gestione è strutturato allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento dell'attività. In particolare, si distinguono:

Attività tipiche: accoglie, per competenza economica, le risultanze della gestione riferite alle singole movimentazioni concernenti l'attività istituzionale della Struttura.

Attività accessorie: accoglie, per competenza economica, le risultanze dell'attività diversa da quella istituzionale, ma da questa derivante come – ad esempio – le attività di sensibilizzazione, promozione, ricerca e formazione.

Spese per il personale: accoglie i costi sostenuti, relativamente all'esercizio, per il personale dipendente e per i collaboratori.

Attività di supporto generale: accoglie gli oneri non direttamente attribuibili ad attività specifiche, relativi essenzialmente ad oneri di struttura, di gestione delle sedi ed altri oneri di diversa e variegata tipologia.

Altri oneri e proventi: accoglie gli oneri e proventi finanziari e patrimoniali oltre a ricomprendere gli importi di carattere straordinario.

Oneri

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Oneri

2023	2022	Variazione
44.541	46.661	(2.119)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Contributi a strutture e organismi diversi	21.736	19.290	2.446
- Contributi a strutture:	20.549	19.078	1.471
per ripiano bilanci	0	0	0
per sedi	300	300	0
straordinari	0	0	0
a Fondo Solidarietà/Malattia	1.700	1.700	0
quote canalizzate finalizzate	18.471	17.057	1.414
altri contributi a strutture	78	21	57
- Ad organismi diversi	1.187	212	975

La voce comprende i contributi concessi, a vario titolo, dalla FIOM Cgil del Trentino ad altre strutture sindacali regionali o nazionali, nonché quelli erogati ad associazioni od organismi diversi. Complessivamente risultano in aumento di euro 2.446 rispetto all'esercizio precedente. La variazione è originata principalmente da un aumento

delle quote di canalizzazione finalizzate alla Cgil del Trentino (che seguono l'andamento dei contributi sindacali) e dei contributi erogati a titolo di solidarietà ad organismi diversi.

<i>Descrizione</i>	2023	2022	Variazione
Attività politico-organizzativa	22.805	27.371	(4.566)
- Partecipazione convegni/congressi/manifestazioni	3.002	1.235	1.767
- Organizzazione convegni/congressi/manifestazioni	9	3.870	(3.861)
- Spese congressi e conferenze di organizzazione	0	0	0
- Viaggi e trasferte personale dipendente	12.352	13.823	(1.471)
- Riunioni organismi dirigenti	4.389	5.391	(1.002)
- Altre spese per attività politico-organizzativa	3.054	3.052	2

Riguardano le spese relative all'attività istituzionale svolta dalla FIOM Cgil del Trentino. La variazione rispetto all'anno precedente è originata, principalmente, dalle spese legate alla manifestazione organizzata dalla categoria, svoltasi a Riva del Garda nel 2022; mentre il capitolo delle spese per viaggi e trasferte e per riunioni di organismi dirigenti nazionali è stato compensato da un aumento degli oneri per la partecipazione alle manifestazioni nazionali. Le spese sostenute nel 2023 per la partecipazione al Congresso nazionale, così come quelle sostenute nel 2022 per l'organizzazione del congresso regionale, sono state interamente coperte mediante l'utilizzo del Fondo Spese Congressuali.

ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Oneri

2023	2022	Variazione
9.129	8.332	798

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	2023	2022	Variazione
Spese per stampa e propaganda	8.813	8.332	482
- Stampati vari ed affissioni	180	42	138
- Riviste e pubblicazioni	372	0	372
- Campagna tesseramento e proselitismo	8.261	8.290	(29)

L'importo più consistente si riferisce ai costi sostenuti per la campagna tesseramento e proselitismo svolta annualmente dalla Fiom con l'invio delle tessere, l'acquisto di agendine destinate agli iscritti e l'attività promozionale. La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente dalla stampa di volantini per lo sciopero/manifestazione del 24 ottobre 2023 e all'acquisto di 100 copie della "fai valere il tuo contratto - guida operative per delegati".

<i>Descrizione</i>	2023	2022	Variazione
Spese di formazione	316	0	316

Sono spese sostenute per l'organizzazione o partecipazione a corsi di formazione di funzionari e delegati. Nello specifico, trattasi di costi sostenuti per un corso "aggiornamento RLST" a cui ha partecipato il Segretario Generale, nonché ad un corso rischi posturali e miglioramento stile di vita a cui hanno partecipato due funzionari di categoria. I costi sostenuti per la formazione relativi al consuntivo 2022 (€ 4.021) risultano a zero a seguito della decisione di utilizzare il Fondo Spese Future per la copertura degli stessi.

SPESE PER IL PERSONALE

Totale Oneri

2023	2022	Variazione
197.925	204.138	(6.213)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	2023	2022	Variazione
Spese per il personale	197.925	204.138	(6.213)
- Stipendi e collaborazioni	151.484	156.366	(4.882)
- Oneri sociali	28.325	29.682	(1.357)
- Accantonamento TFR	11.420	11.784	(364)
- Spese pasti personale	5.521	5.066	455
- Ferie/permessi non goduti	0	0	0
- Altre spese a favore del personale	1.176	1.241	(65)

Nella voce "altre spese a favore del personale" rientrano le assicurazioni kasko ed infortuni.

La variazione rispetto all'anno precedente è dovuta, principalmente, alla cessazione in corso d'anno di un funzionario per pensionamento.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Totale Oneri

2023	2022	Variazione
38.609	45.939	(7.330)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Oneri di supporto generale	38.609	45.939	(7.330)
- Spese generali:	33.238	39.886	(6.648)
fitti passivi	332	347	(15)
energia elettrica/acqua/riscaldamento	1.965	1.930	36
pulizie/condominio	4.144	4.068	76
telefoniche	853	570	283
postali	229	1.096	(867)
stampati/cancelleria	911	2.121	(1.209)
giornali/riviste/libri	804	717	87
assicurazioni	255	327	(71)
prestazioni da lavoro autonomo	98	971	(873)
spese di rappresentanza	0	136	(136)
leasing/locazione beni	274	0	274
manutenzione/riparazione beni mobili	149	160	(11)
manutenzione/riparazione immobili	675	556	120
spese per servizi comuni	22.457	26.888	(4.431)
attrezzatura varia e minuta/altre spese	92	0	92
- Imposte e tasse:	4.381	4.966	(585)
tassa rifiuti	85	94	(8)
imposta di registro	0	485	(485)
irap	4.199	4.309	(110)
Imposte e tasse: altre	97	78	19
- Ammortamenti:	990	1.087	(97)

Il capitolo "Spese generali" riguarda prevalentemente i riparti spese che la Confederazione addebita alla Categoria per l'utilizzo delle sedi sindacali, per il supporto tecnico/amministrativo ed altri servizi comuni. Comprende gli affitti e le utenze, le spese telefoniche, postali e di cancelleria, le spese relative agli abbonamenti di riviste e pubblicazioni, le assicurazioni, le spese legali e per professionisti esterni, le spese di rappresentanza, i costi dei noleggi per macchine d'ufficio e di manutenzione di beni mobili e immobili e le spese relative a servizi comuni.

La variazione rispetto all'anno precedente è dovuta, per la maggior parte, alla diminuzione dei costi per stampati e fotocopie e per il servizio tecnico/amministrativo.

Nelle "Imposte e tasse" sono compresi i costi relativi all'Irap che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale. È calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni e alle collaborazioni e ne segue l'andamento. Rientrano in questo capitolo anche la tassa sui rifiuti e le imposte di bollo.

Gli "Ammortamenti" accolgono la quota annua di ammortamento sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà della Categoria. Il dettaglio dei singoli ammortamenti è illustrato nel capitolo relativo alle immobilizzazioni.



ALTRI ONERI

Totale Oneri

<i>2023</i>	<i>2022</i>	<i>Variazione</i>
558	263	296

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	<i>2023</i>	<i>2022</i>	<i>Variazione</i>
Altri	558	263	296
- Oneri finanziari	308	253	55
- Oneri straordinari	250	9	241

Gli oneri finanziari riguardano le commissioni e le spese addebitate su conto corrente.

Gli oneri straordinari riguardano adeguamenti contabili e definizioni di partite di varia natura relative ad anni precedenti, nonché oneri imprevisti o imprevedibili. Nello specifico riguarda la dismissione per furto di un portatile non completamente ammortizzato.

Proventi

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Proventi

2023	2022	Variazione
276.823	255.041	21.782

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Proventi da attività tipiche	276.823	255.041	21.782
Contributi sindacali	273.562	252.908	20.654
Contributi sindacali disoccupazioni	3.261	2.133	1.127

Si riferiscono ai contributi sindacali che rappresentano le quote versate dagli iscritti. Si suddividono in:

- euro 273.562 contributi sindacali attivi iscritti a bilancio al netto della canalizzazione del 24% alla CGIL del Trentino, dell'8% alla Fiom Nazionale e del costo tessera (€ 5,95 cad.).
- euro 3.261 contributi sindacali da prestazioni temporanee (es. disoccupazioni) iscritti a bilancio al netto della canalizzazione del 24% alla CGIL del Trentino, dell'8% alla Fiom Nazionale, del 4% all'Inca nazionale e del costo tessera (€ 3,10 cad.)

Ulteriori quote di canalizzazione finalizzate - pari al 4,5% - destinate alla Cgil del Trentino, vengono esposte in bilancio fra i costi nella sezione "Contributi a strutture".

La variazione rispetto all'anno precedente deriva principalmente da un incremento dei contributi sindacali attivi da delega per aumenti contrattuali avvenuti in corso d'anno.

PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Proventi

2023	2022	Variazione
46.549	43.354	3.194

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Proventi da Attività accessorie	46.549	43.354	3.194
- Contributi da strutture:	0	0	0
- Contributi da organismi diversi:	30.000	30.000	0
- Contributi volontari/liberalità	955	1.030	(75)
- Contributi da associati per vertenze:	3.025	2.134	891

- Compensi reversibili/gettoni presenza	1.410	2.020	(610)
- Altri proventi	11.159	8.170	2.988

I **Contributi da organismi diversi** si riferiscono esclusivamente alle quote ricevute dall'EBM (l'Ente Bilaterale dei Metalmeccanici della Piccola Industria, costituito col Contratto Nazionale siglato con Confapi) per l'attività del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale (RLST) del settore della Piccola Industria; Invariate rispetto al 2022;

I **Contributi volontari liberalità** si riferiscono alle devoluzioni volontarie alla Fiom Cgil del Trentino. In particolare euro 875 raccolti tra i delegati presenti all'assemblea generale Fiom del 16 giugno ed euro 80 sono riferiti ad un contributo volontario di un funzionario Fiom. La voce risulta in aumento rispetto all'anno precedente;

I **Contributi da associati per vertenze** si tratta dei versamenti volontari alla Categoria dei lavoratori iscritti a fronte del supporto ricevuto nelle vertenze individuali. La variazione in aumento è dovuta ad un incremento dell'attività vertenziale rispetto all'anno precedente;

Compensi reversibili – gettoni presenza si riferiscono ai compensi percepiti dai funzionari Fiom nominati nei vari organi di gestione di enti terzi e riversati interamente alla Categoria, così come previsto dal regolamento della Cgil. In particolare euro 210 da Laborfonds ed euro 1.200 da Sanifonds. La voce risulta in diminuzione rispetto all'anno precedente;

Altri proventi per CCNL sono i contributi volontari versati da lavoratori non iscritti in occasione della firma di accordi di secondo livello. La voce risulta in aumento rispetto all'anno precedente.

Si sottolinea che la Fiom non incassa mai quote contratto obbligatorie. Le cosiddette quote contratto vengono sempre discusse in assemblea e votate dai lavoratori, dopodiché ciascun lavoratore non iscritto a nessuna organizzazione sindacale viene adeguatamente informato, non solo tramite le assemblee e le bacheche sindacali, ma in modo individuale, sulla possibilità di fare o non fare una donazione alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto aziendale.

ALTRI PROVENTI

Totale Proventi

2023	2022	Variazione
196	7.188	(6.992)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Altri Proventi	196	7.188	(6.992)
- Proventi finanziari	101	17	83
- Proventi straordinari	95	7.170	(7.076)

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi lordi sui c/correnti e/o depositi e sui prestiti a personale della Categoria.

I proventi straordinari riguardano aggiustamenti di partite contabili inerenti ad anni precedenti. L'importo del 2022 era da ricondursi al recupero delle spese legali per la causa vinta contro l'Associazione Artigiani della Provincia di Trento per la disdetta del contratto integrativo provinciale.



Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato della gestione dell'anno 2023 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

RIEPILOGO TOTALI DI BILANCIO:

Totale Attivo	276.885 €	
Totale Passivo	244.082 €	(euro 276.885 a pareggio)
Totale Oneri	290.763 €	
Totale Proventi	323.567 €	
Risultato Gestionale	32.804 €	

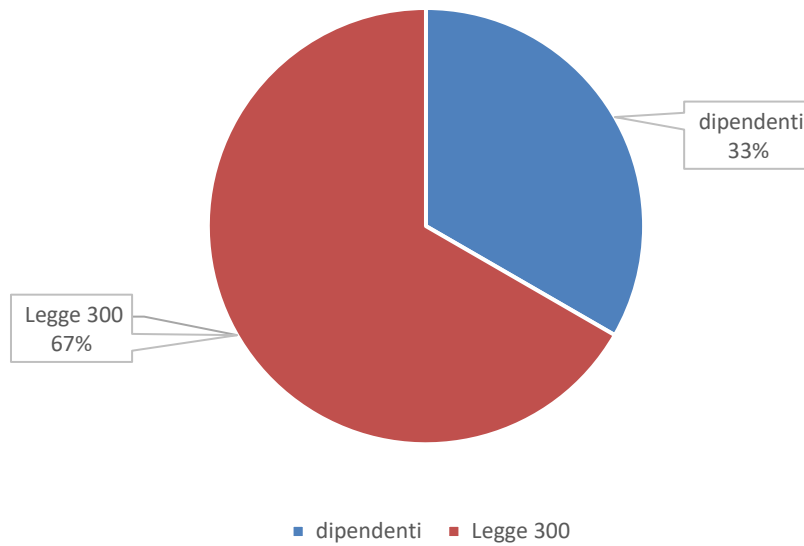
Il bilancio che si presenta all'approvazione dell'Assemblea Generale riporta dunque un Risultato Gestionale positivo di 32.804 euro.

Si propone di destinare il Risultato Gestionale: per € 5.425 accantonamento al Fondo Spese Congressuali, per € 4.021 accantonamento al Fondo Spese Future ed i restanti € 23.358 ad aumento del patrimonio netto della categoria.

Consistenza del personale Fiom Cgil del Trentino

	Apparato Politico			
	dipendenti	Legge 300	totale	di cui femmine
31/12/2020	1	3	4	2
31/12/2021	1	3	4	2
31/12/2022	1	3	4	2
31/12/2023	1	2	3	2

consistenza del personale al 31/12/2023



(Allegato 1)

Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori al bilancio della FIOM CGIL del Trentino chiuso al 31/12/2023

Cari compagni e care compagne,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, costituito da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa e sottoposto dalla Segreteria al vostro esame ed alla vostra approvazione, è stato preventivamente consegnato al Collegio dei Sindaci Revisori, unitamente alla documentazione di dettaglio, per le valutazioni previste dallo Statuto e la conformità alle norme del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione evidenziano un avanzo di € 32.804 e si riassumono nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE:

Immobilizzazioni nette	1.953
attivo circolante	268.357
ratei e risconti attivi	6.576
TOTALE ATTIVO	276.885

patrimonio netto	130.259
fondi per rischi e oneri	30.554
trattamento di fine rapporto	1.382
debiti	81.886
ratei e risconti passivi	0
risultato gestionale	32.804
TOTALE PASSIVO	276.885

RENDICONTO della GESTIONE

oneri da attività tipiche	44.541
oneri da attività accessorie	9.129
oneri per personale	197.925
oneri di supporto generale	38.609
altri	558
TOTALE ONERI	290.763

proventi da attività tipiche	276.823
proventi da attività accessorie	46.549
altri	196
TOTALE PROVENTI	323.567



RISULTATO GESTIONALE positivo € 32.804

E' opportuno ricordare che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete alla Segreteria.

È del Collegio dei Sindaci Revisori, invece, la responsabilità del giudizio professionale che si esprime sul bilancio d'esercizio.

L'attività di controllo svolta dal Collegio dei Sindaci Revisori nel corso dell'anno, e puntualmente verbalizzata, ha riguardato la corretta imputazione ai relativi conti delle entrate e delle uscite nonché delle voci del patrimonio, ed inoltre la regolarità dei versamenti contributivi e fiscali ed in genere il corretto adempimento degli obblighi di legge.

Precisiamo che, nell'ambito della nostra attività di controllo, abbiamo verificato con periodicità la regolare tenuta della contabilità, non riscontrando violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari e del Regolamento Amministrativo, ovvero esigendo le opportune rettifiche in caso di difformità riscontrate.

Per la redazione del rendiconto sono state seguite le norme del Codice Civile e del D.Lgs.460/97 e successive integrazioni, nonché i criteri di valutazione previsti dagli artt. 7 e 8 del Regolamento Amministrativo della CGIL; in particolare si rileva che:

- sono stati rispettati i principi contabili previsti per gli enti non profit;
- sono stati rispettati, per quanto compatibili, i principi di redazione previsti dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

La valutazione delle risultanze di bilancio, in particolare per quella relativa ai cespiti patrimoniali, è avvenuta in modo conforme ai criteri previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Evidenziamo la chiarezza e trasparenza della struttura del Bilancio ed il dettaglio delle voci, sia di costo sia di ricavo, a vantaggio di una lettura dei dati semplice ed immediata e nel contempo adatta a consentire una conoscenza adeguata della situazione economica e patrimoniale della Fiom CGIL del Trentino.

Sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche effettuate, riteniamo pertanto che il rendiconto della Fiom CGIL del Trentino presenti una situazione patrimoniale/finanziaria ed un risultato gestionale al 31.12.2023 coerenti e conformi alle norme di legge.

In conclusione, esprimiamo un giudizio positivo sul bilancio, così come predisposto dalla Segreteria, che risulta redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fiom CGIL del Trentino.

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio stesso.

Trento, 25 luglio 2024

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI